

Balerna, 3 maggio 2005

MM 10 / 2005
Regolamento per la raccolta dei rifiuti

Signori Presidente e Consiglieri,

Premessa

Nel nostro Paese lo smaltimento ecologico dei rifiuti è una delle condizioni fondamentali poste dal legislatore per la protezione dell'ambiente.

Anche per questo motivo nel 1997 è stata introdotta nella Legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) una norma che prevede l'obbligo del finanziamento dello smaltimento dei rifiuti urbani conforme al principio della causalità. Di fatto si vuole che i costi per l'eliminazione di rifiuti siano assunti da chi ne è la causa.

Per raggiungere tale obiettivo una delle strade percorribili è l'introduzione della tassa mista per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti: una combinazione tra una tassa base e una tassa proporzionale alla quantità, meglio conosciuta come tassa sul sacco. Un sistema, questo, già molto diffuso tra la popolazione svizzera: circa il 67 % dei nostri connazionali, infatti, già lo conosce.

Il finanziamento conforme al principio della causalità rappresenta inoltre un incentivo per produrre meno rifiuti e riciclarne di più. A lungo andare si calcola che gli scarti urbani da eliminare possano essere ridotti nella misura del 20 % circa. Parallelamente, la quantità dei rifiuti raccolti in modo differenziato aumenta in egual misura.

Considerazioni di carattere giuridico

In merito alla problematica dei rifiuti occorre tener presente i già accennati aspetti legali:

- a) **l'adozione del principio della causalità secondo cui "chi inquina paga"** statuito nella LPAmb all'art. 2:
"Le spese di misure prese secondo la presente legge sono sostenute da chi le causa". Il senso di questa norma è di evitare che la comunità sostenga i costi causati da un irresponsabile comportamento di singoli o gruppi di cittadini.
- b) **l'obbligo per il comune di tassare il servizio di raccolta ed eliminazione dei rifiuti**, sancito dall'art. 48 della medesima Legge. " I cantoni, e per essi i comuni cui è delegato il compito di raccogliere, riciclare ed eliminare i rifiuti urbani, hanno il dovere di prelevare tasse a copertura dei costi generati da questo servizio".

Con l'adozione del principio della causalità e attraverso idonee misure, si favorisce una migliore raccolta separata dei rifiuti e, di riflesso, il loro riciclaggio, la compressione del volume dei rifiuti destinati agli impianti di smaltimento e, di conseguenza, un contenimento dei costi per il servizio di raccolta.

Cos'è stato fatto

Stanti le precedenti premesse, i comuni di Morbio Inferiore, Vacallo, Castel San Pietro e Balerna già nel corso degli anni 1996 – 1997 avevano unito i loro sforzi per introdurre su scala intercomunale la tassa mista, convinti che l'estensione dell'iniziativa su di un territorio che travalicava i confini giurisdizionali dei singoli comuni avrebbe avuto una maggior efficacia.

Purtroppo, come ricorderete, a Morbio, Vacallo e Castel San Pietro i cittadini hanno respinto, con un referendum popolare, tale proposta, preferendo, di fatto, lo statu quo. Visto come erano andate le cose il Municipio di Balerna aveva deciso di non portare avanti autonomamente il progetto optando per una modifica del Regolamento entrata in vigore nel 1998. Di fatto il vostro consesso approvava il Regolamento nella sua forma attuale introducendo, almeno per la categoria III (altri) delle tasse che tengano proporzionalmente in considerazione i quantitativi medi di rifiuti consegnati; il principio della causalità cominciava, progressivamente, ad essere applicato.

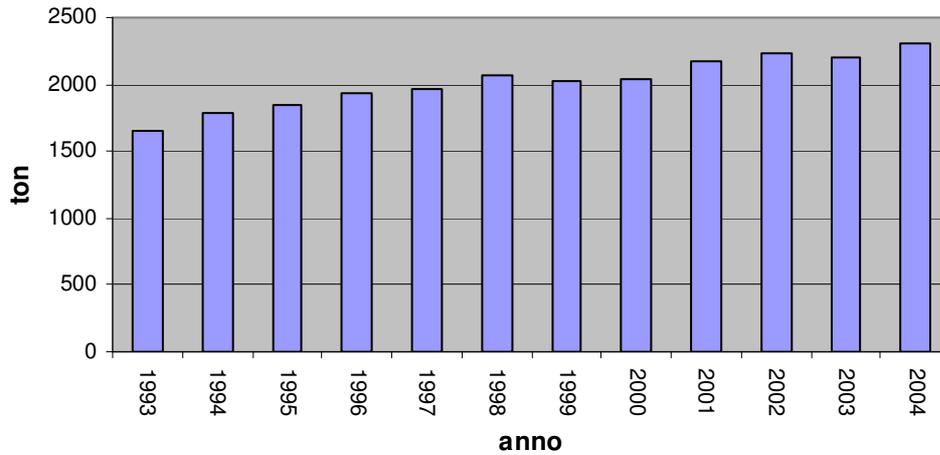
La recente evoluzione della politica cantonale sui rifiuti – peraltro non molto cristallina nel corso degli ultimi anni – con la decisione di aumentare a fr. 280 .— la tonnellata il costo di smaltimento (oggi identico in tutto il Cantone) ha fatto sì che il gruppo di comuni che qualche anno prima si era chinato sulla tematica si riunisse di nuovo per discutere se riproporre, sempre su scala regionale, la tassa mista. Agli originari comuni si è aggiunto anche Chiasso, che da anni ha introdotto la tassa sul sacco. Con quest'importante allargamento vi è la speranza che la proposta possa trovare miglior accoglienza tra la popolazione.

Situazione attuale nel nostro Comune

Di seguito riportiamo alcuni grafici riguardanti il quantitativo delle più importanti categorie di rifiuti raccolti e l'evoluzione dei costi nel corso degli ultimi dodici anni a Balerna. Le cifre sono state estrapolate dalla documentazione statistica allegata ai conti consuntivi che viene distribuita annualmente al vostro consesso.

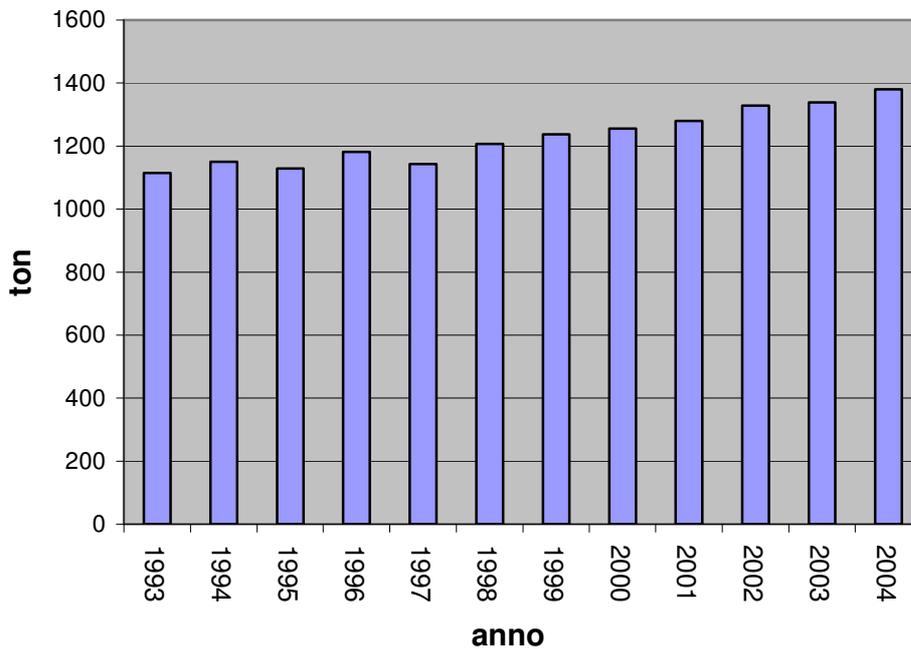
Dai dati emerge chiaramente come i rifiuti raccolti sono aumentati costantemente. Se da un lato tale crescita è da considerare positiva per i rifiuti riciclabili – è sinonimo di sensibilizzazione ecologica da parte dei cittadini – dall'altro non possiamo nascondere come il continuo aumento di rifiuti solidi urbani (RSU) celi un certo turismo proveniente da altri comuni. E' auspicabile e anche verosimile che con la tassa mista anche questo fenomeno venga a cadere.

Rifiuti totali raccolti



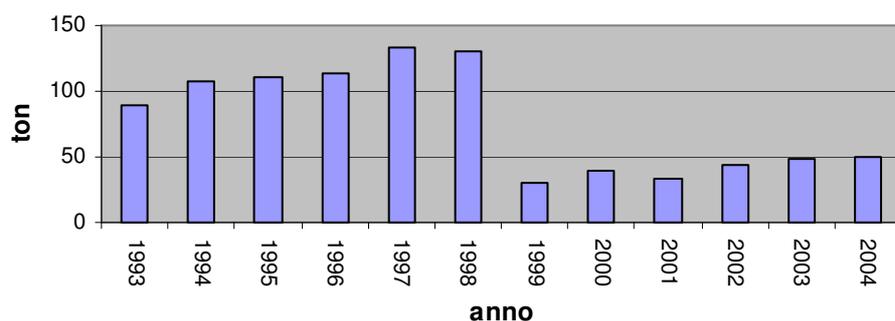
La quantità totale di rifiuti raccolti è costantemente aumentata e si fissa ormai da alcuni anni sempre al di sopra delle 2000 ton.

Rifiuti solidi urbani



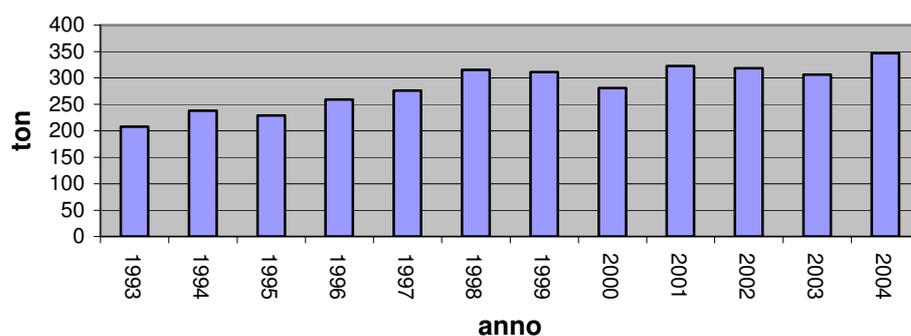
I rifiuti solidi urbani sono in costante aumento; nei dati statistici è difficile calcolare la quantità dell'immondizia che proviene da cittadini di altri comuni. Per non pesare eccessivamente sui costi del servizio il Municipio non è mai entrato nelle viste di controlli più severi della provenienza di RSU e altri rifiuti riciclabili che vengono raccolti nelle piazzuole per la raccolta separata.

Rifiuti ingombranti



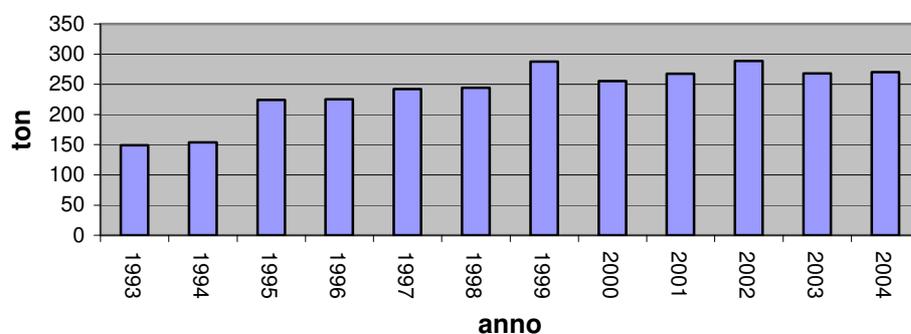
Nel 1999 la frequenza annuale di raccolta dei rifiuti ingombranti è passata da 6 a 4; ciò spiega la marcata diminuzione riscontrata.

Rifiuti vegetali



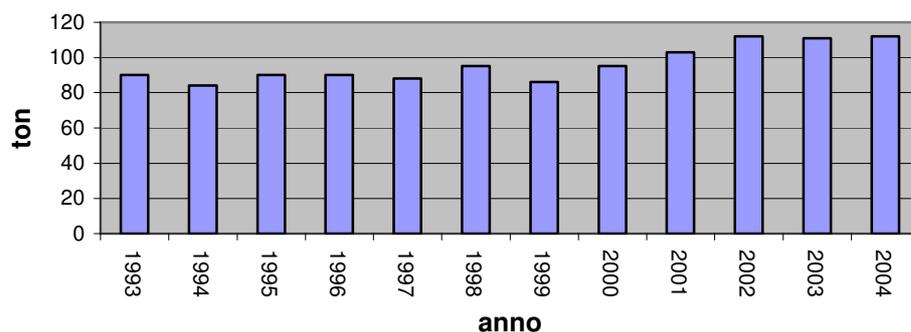
Dopo gli RSU, i rifiuti vegetali rappresentano per quantità la maggior parte dell'immondizia raccolta.

Carta



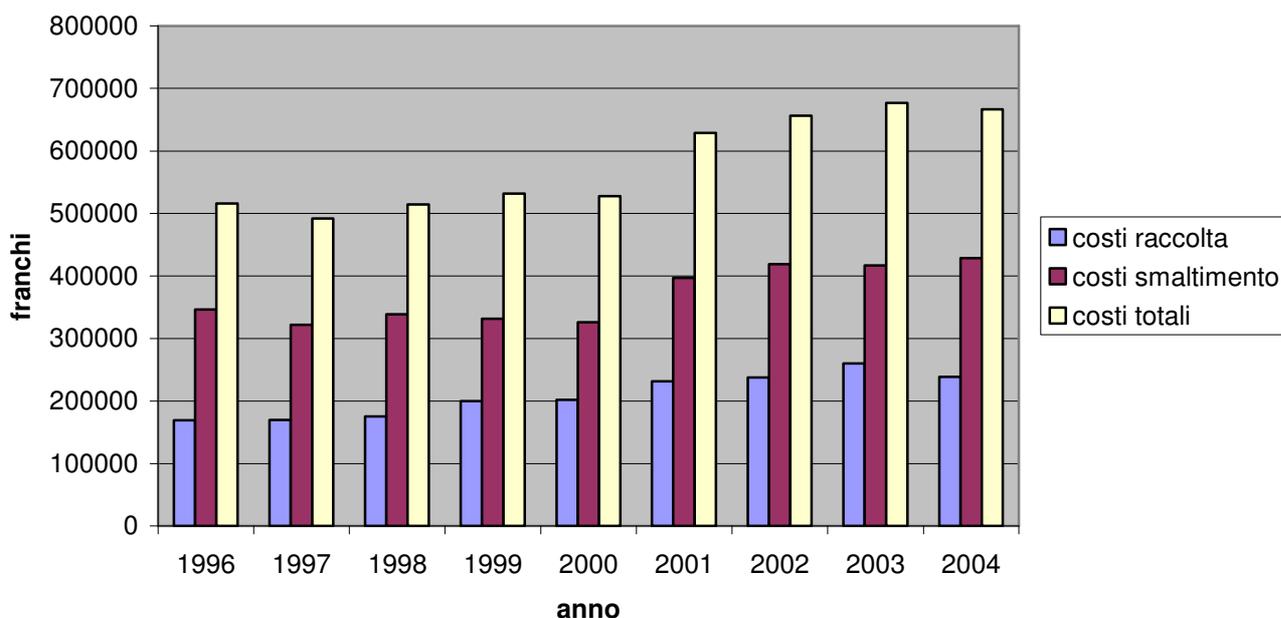
La quantità di carta comprende anche i cartoni raccolti.

Vetro



Il vetro raccolto si è mantenuto abbastanza costante in questi anni. Da notare che vengono anche raccolte mediamente più di 10 tonnellate di PET all'anno.

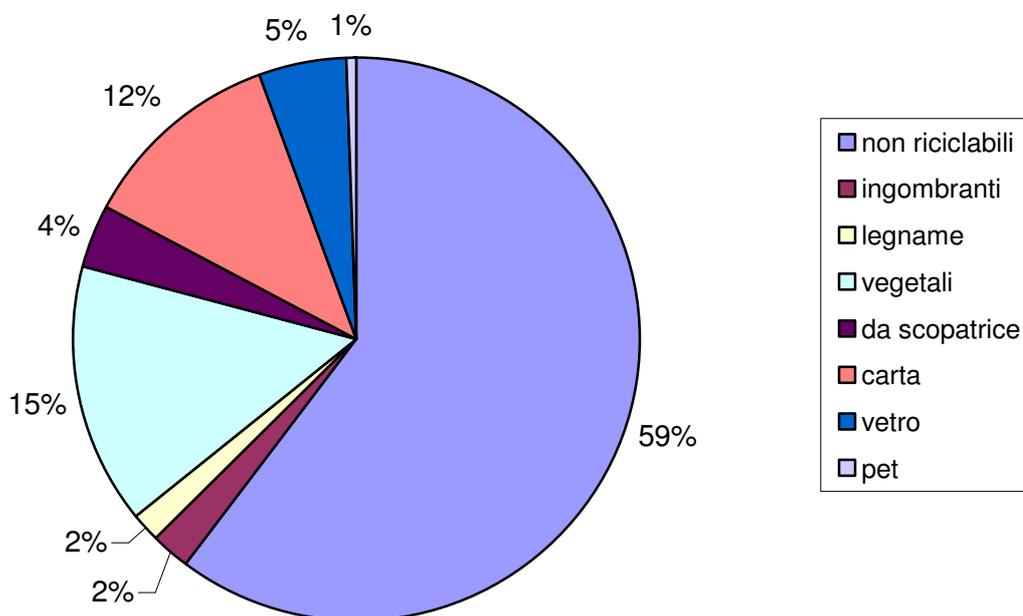
Costo servizio rifiuti



Il costo del servizio risente, evidentemente, del prezzo di smaltimento per tonnellata applicato dall'Ente Smaltimento Rifiuti, cresciuto nel corso degli ultimi tempi. Mediamente in questi anni la copertura con la tassa sui rifiuti si è fissata tra il 55 % e il 60 % circa dei costi totali.

La ripartizione percentuale delle principali categorie di rifiuti raccolti nel corso dello scorso anno presenta le seguenti caratteristiche:

Ripartizione rifiuti 2004



Sistema di tassazione e ipotesi di costo

Come preannunciato, il sistema scelto è quello della **tassa mista**, formato da:

- **tassa base**
- **tassa sulla quantità proporzionale al volume (tassa sul sacco).**

Il Regolamento proposto ricalca, nelle parti essenziali, quello attualmente in vigore, approvato dal vostro consesso nel 1998.

A mente del Municipio è ipotizzabile coprire circa la metà dei costi derivanti dalla raccolta dei rifiuti con la **tassa base** in modo tale che la stessa non sia solo simbolica e permetta nel contempo di mitigare il costo del sacchetto.

Questo obiettivo può già essere raggiunto partendo dal minimo della **tassa base** per le tre categorie di utenza che l'Esecutivo propone nel Regolamento. In tal caso il calcolo si presenterebbe così:

- | | | |
|--|---|---------------------|
| • 572 utenti (persone sole) a fr. 50.— | = | fr. 28'600.— |
| • 1008 utenti (famiglie) a fr. 70.— | = | fr. 70'560.— |
| • 297 utenti (altri) a fr. 90.— | = | <u>fr. 26'730.—</u> |
| • totale | | fr.125'890.— |

che corrisponde, all'incirca, ad una percentuale di copertura dei costi di raccolta del 53 %.

Calcolare quanto si potrà incassare dalla vendita dei sacchetti è molto difficile. Tutto dipende, evidentemente, dall'ulteriore sforzo che i nostri concittadini faranno per ulteriormente incrementare il riciclaggio dei rifiuti e, di conseguenza, diminuire gli RSU, nonché dall'accresciuto contenuto con il quale verranno riempiti i sacchetti.

Per questa ipotesi di calcolo il Municipio si è fondato sui seguenti parametri:

- sacco da 35 lt (quello più utilizzato) al prezzo di fr. 1.50
- consegna media mensile di sacchi:
 - economie domestiche composte da 1 persona sola = 4
 - economie domestiche composte da più persone = 6
 - altri = 8

Fissando tali parametri gli introiti sarebbero:

- tasso base fr. 125'890.—
- tasso sul sacco fr. 199'812.—

- totale fr. 325'702.—

che corrisponde alla copertura del 59 % circa delle spese sui rifiuti che il nostro comune ha avuto nel corso del 2004.

Anche una valutazione di quanto può essere ricavato dalla **tassa sui rifiuti vegetali** risente, inevitabilmente, della non facile stima di quante potranno essere le future consegne da parte dell'utenza, tenuto conto di un'inevitabile diminuzione delle stesse.

A mente dell'Esecutivo i 500 potenziali utenti genereranno circa 10'000 consegne complessive, ripartite tra le varie categorie previste dal Regolamento. Applicando il livello minimo per ogni categoria si avrebbe la seguente ipotesi d'incasso:

- 5'500 contenitori fino a 240 lt. fr. 27'500.—
- 1'500 contenitori fino a 800 lt. fr. 22'500.—
- 3'000 fascine fr. 15'000.—

- totale fr. 65'000.—

Naturalmente a tutte queste ipotesi di costo occorre aggiungere l'IVA.

In un primo momento l'indirizzo del Municipio è quello di percepire, oltre alla tasso base, una tasso sulla quantità proporzionale al volume solo per i RSU, rinunciando a quella sugli ingombranti e sui comportabili. Con l'introduzione dello specifico articolo nel regolamento ci si riserva però la facoltà d'applicarle in futuro, sottoponendo eventuali proposte in sede di preventivo. La tassazione dei rifiuti ingombranti potrebbe richiedere un cambiamento del sistema di raccolta con prevedibile aumento dei costi, ciò che induce ad una certa prudenza. Riguardo ai rifiuti comportabili il Municipio è invece intenzionato ad applicare la tassazione a contare dal 2007, considerato che il prossimo anno gli utenti dovranno già procedere all'acquisto degli appositi contenitori.

I primi mesi dall'adozione di questo nuovo Regolamento serviranno al Municipio per farsi un'idea di come i nostri concittadini avranno reagito e, valutandolo con gli altri comuni, di quali possano essere i vari correttivi da portare.

Nel corso dei prossimi mesi un'adeguata informazione alla popolazione permetterà di illustrare la validità dei provvedimenti decisi e come gli stessi non debbano essere intesi come un'operazione atta ad incassare più soldi, bensì l'incentivo per un comportamento ecologicamente corretto ed in linea con la legislazione vigente.

L'introduzione della tassa mista stimolerà i cittadini al riciclaggio; è intenzione del Municipio valutare la possibilità di potenziare le piazzuole attualmente adibite allo scopo, come pure di crearne di nuove.

Conclusioni

Gli obiettivi principali che il Municipio si prefigge con il Regolamento di cui chiede l'approvazione sono i seguenti:

- rendere possibile una raccolta razionale dei rifiuti
- ridurre i quantitativi di rifiuti solidi urbani
- ridurre i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti
- favorire lo sviluppo di una coscienza ambientale

Nessun tipo di tassazione conosciuta attualmente riesce, probabilmente, a soddisfare completamente e contemporaneamente tutte queste esigenze. La tassa mista appare comunque la migliore per avvicinarsi a questi obiettivi.

Viste le considerazioni di cui sopra e restando a disposizione per fornire ogni ulteriore informazione il Municipio vi invita a

risolvere:

1. E' approvato articolo per articolo e nel complesso il Regolamento per la raccolta dei rifiuti.
2. Lo stesso entra in vigore, dopo la ratifica del Dipartimento delle Istituzioni, a contare dal 1° gennaio 2006.

Con perfetto ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Avv. Gian Paolo Grassi

Il Segretario
Carlo Crivelli

Allegato: testo del Regolamento

Messaggio demandato alle Commissioni della gestione e delle petizioni